



COMUNE DI CILAVEGNA

Servizio 5 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana Via Cavour, 25 27024 CILAVEGNA
[http://: www.polizialocalecilavegna.it](http://www.polizialocalecilavegna.it) telefono 0381 969852 fax 0381 669939 e-mail: vigili@comune.cilavegna.pv.it

Prot. n° 5890
del 14.06.2010
Categoria I Classe 6
Codice identificativo: AOO1CC

ORDINANZA N. 35/2010

OGGETTO: Provvedimenti contro la diffusione e proliferazione della pianta "Ambrosia" – anno 2010.

IL SINDACO

PREMESSO che la pianta "Ambrosia" in questi ultimi anni si è diffusa e la pollinosi da essa provocata e' divenuta causa di allergie che si manifestano anche con sintomatologie asmatiche nelle sue varie forme cliniche;

PREMESSO che la pianta "Ambrosia" è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline che in questi ultimi anni il numero di soggetti affetti da allergie al polline di "Ambrosia" è in continua crescita;

PREMESSO che i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dimesse, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate e semiabbandonate;

RILEVATO che lo sfalcio delle piante risulta il metodo piu' facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno e che le sperimentazioni condotte dal 2005 al 2007 hanno evidenziato che è possibile diminuire il numero degli sfalci dai tre previsti dalla normativa del 1999 a due sfalci, in base allo stadio di sviluppo della pianta intervenendo prima della fioritura;

VISTA l'ordinanza n° 25522 del 29 marzo 1999 del Presidente della Regione Lombardia avente ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 32 della L. 23/12/1978 n° 833 - Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

VISTA la nota dell'ASL di Pavia del 08.06.10 prot. ASL 48223 contenente le disposizioni contro la diffusione della pianta "Ambrosia";

RITENUTO la necessità di recepire le disposizioni della Regione Lombardia e le indicazioni dell'ASL e di dover adottare misure tali da evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili alle allergie e limitare l'ulteriore diffusione della pianta;

VISTO il Regolamento Locale d'Igiene approvato con Giunta Regionale il 28.03.1985;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i;

DATO ATTO che lo sfalcio delle aree infestate da "Ambrosia" nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, se esteso su un ampio territorio, è uno strumento efficace al contenimento dell' aerodiffusione del polline;

ORDINA

- ai proprietari e/o conduttori di aree agricole sia coltivate che incolte;
- ai proprietari e/o concessionari di aree verdi urbane incolte e di aree industriali dimesse;
- ai responsabili di cantieri edili pubblici e privati;
- ai proprietari e ai gestori della rete stradale non di competenza comunale;

➤ ai proprietari e/o concessionari di aree o parti di territorio con possibile presenza di vegetazione infestante
di vigilare, ciascuno per le proprie competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza e di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia che nel modo seguente:
a) per le aree urbane è possibile eseguire due sfalci: **il primo alla fine di luglio**, indicativamente **nell'ultima settimana**, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia; **il secondo verso la fine di agosto** per contenere i ricacci o rimuovere le nuove piante che nel frattempo si siano sviluppate;
b) per le aree agricole può essere sufficiente un **solo sfalcio** da effettuarsi **nella prima metà di agosto**, intervenendo prima della fioritura. Un intervento tardivo su piante già fiorite sarebbe dannoso, favorendo addirittura la dispersione di polline.
Sono ammesse operazioni di sfalcio o trinciatura da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione.

I N V I T A

La cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba infestante presente negli spazi aperti (giardini, cortili, parcheggi, marciapiedi, ecc.) di propria pertinenza e a curare i propri terreni .

A V V E R T E

- Che la violazione di quanto disposto con la presente ordinanza sarà punita ai sensi dell' articolo 650 del Codice Penale;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto di Pavia entro 30 giorni dalla pubblicazione oppure al TAR Lombardia entro 60 giorni;
- Che il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza è demandato al Servizio 5 "Polizia Locale e Sicurezza Urbana".

D I S P O N E

- La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune www.comune.cilavegna.pv.it e la diffusione per mezzo di manifesti;
- La trasmissione della presente al Servizio 5 "Polizia Locale e Sicurezza Urbana" e all'ASL di Pavia.

Cilavegna, 14.06.2010

IL SINDACO
Giuseppe Colli